COMUNE DI PIETRASTORNINA

(Provincia di Avellino)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° **2** del **02-04-2024**

COPIA

OGGETTO: **RICOGNIZIONE ALIQUOTE E TARIFFE DELLE IMPOSTE E TASSE LOCALI AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ART. 251 DEL D. LGS. 267/2000.**

L'anno ***duemilaventiquattro***, il giorno ***due***, del mese di ***aprile***, alle ore ***18:00***, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla **Prima** convocazione in sessione **Ordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Rizzo Amato	P	Iuliano Angela Loredana	P
Saccone Alberico	P	Cafasso Carmine	P
Nevola Guido	P	Urciuolo Alfonso Lorenzo	P
Simeone Pietro	A	De Lisa Giovanni	A
Ciardiello Marcello	P	D'Alessandro Costabile	P
Merolla Stefania	P		

Fra gli assenti sono giustificati: 2	
ASSEGNATI n° 11	PRESENTI n° 9
IN CARICA n° 11	ASSENTI n° 2

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Dott. **Rizzo Amato** nella sua qualità di **SINDACO**;
- Partecipa il Segretario Comunale **Dott. GRASSO NINO** con funzioni consultive, referenti, e di assistenza e verbalizzazione (art. 97, lettera A) del D.Lgs. n° 267/2000.
- La seduta è Pubblica.
- Nomina scrutatori i signori:

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri prescritti dall'art. 49 del T.U. D.Lgs. n° 267/2000.

*Il **Sindaco/Presidente** introduce il secondo punto all'ordine del giorno, recante "Ricognizione aliquote e tariffe delle imposte e tasse locali si sensi del comma 2 dell'art. 251 del D. Lgs. 267/2000"; passa quindi la parola, cogliendo l'occasione per farle gli auguri di buon compleanno, alla consigliera **Angela Loredana Iuliano,** la quale illustra sinteticamente la proposta, sottolineando che le aliquote dei tributi dell'Ente sono rimaste invariate, stante l'obbligo di legge gravante sui Comuni in dissesto di mantenerle nella misura massima consentita.*

*Rilevato che non vi sono richieste di intervento, il **Sindaco/Presidente** sottopone al voto dell'assemblea la seguente*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione n. 16 del 30/10/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, il Consiglio comunale di Pietrastornina ha deliberato la dichiarazione di dissesto finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 244 e ss. del D. Lgs. 267/2000, all'esito della pronuncia delle Sezioni riunite della Corte dei Conti in speciale composizione del 7 ottobre 2020 di rigetto del ricorso dell'Ente avverso la deliberazione n. 41/2020 della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per la Campania di non omologa del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale approvato dal Comune di Pietrastornina con deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 31/10/2018;

Visto e richiamato l'art. 251 del D. Lgs. 267/2000, ai sensi del quale:

> *"1. Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 1, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, nonché i limiti reddituali, agli effetti dell'applicazione dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni, che determinano gli importi massimi del tributo dovuto.*
> *2. La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato. In caso di mancata adozione della delibera nei termini predetti l'organo regionale di controllo procede a norma dell'articolo 136.*
> *3. Per le imposte e tasse locali di istituzione successiva alla deliberazione del dissesto, l'organo dell'ente dissestato che risulta competente ai sensi della legge istitutiva del tributo deve deliberare, entro i termini previsti per la prima applicazione del tributo medesimo, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita. La delibera ha efficacia per un numero di anni necessario al raggiungimento di un quinquennio a decorrere da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.*
> *4. Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio.*
> *5. Per il periodo di cinque anni, decorrente dall'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto*

devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio e, per i servizi produttivi ed i canoni patrimoniali, devono applicare le tariffe nella misura massima consentita dalle disposizioni vigenti. Per i servizi a domanda individuale il costo di gestione deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati almeno nella misura prevista dalle norme vigenti. Per i termini di adozione delle delibere, per la loro efficacia e per la individuazione dell'organo competente si applicano le norme ordinarie vigenti in materia. Per la prima delibera il termine di adozione è fissato al trentesimo giorno successivo alla deliberazione del dissesto.

6. Le delibere di cui ai commi 1, 3 e 5 devono essere comunicate alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'interno entro 30 giorni dalla data di adozione; nel caso di mancata osservanza delle disposizioni di cui ai predetti commi sono sospesi i contributi erariali".

Vista e richiamata la deliberazione di Consiglio comunale n. 19 del 30/11/2020, recante *"Artt. 246 e 251 del D. Lgs. n. 267/2000 – Attivazione entrate proprie a seguito dichiarazione dissesto finanziario"*, con la quale l'Ente ha provveduto agli adempimenti di cui alla normativa soprarichiamata;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge 27.12.2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007), ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".*

Atteso che:

- l'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni (ICIAP), menzionata all'articolo 251, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, è stata abolita il 1° gennaio 1998 a seguito dell'introduzione dell'IRAP;
- la Legge 27/12/2019, n. 160 (cosiddetta "legge di stabilità") ha abolito l'Imposta Unica Comunale (IUC) a decorrere dall'anno 2020, ad eccezione delle disposizioni relative alla TARI, ed ha introdotto la c.d. "nuova IMU" che unifica i precedenti prelievi IMU e TASI;
- con delibera n. 10 del 19/10/2020 il Consiglio Comunale ha dato atto che, per l'anno 2020, le aliquote della nuova IMU di cui alla L. n. 160 del 27/12/2019, art. 1 commi 738 e ss., sono pari alla somma delle aliquote IMU e TASI vigenti per il 2019, come da deliberazione consiliare n. 2 dell'8/03/2019;
- con la successiva, e sopra richiamata deliberazione n. 19 del 30/11/2020 il Consiglio comunale ha dato atto che le aliquote relative alla "nuova IMU" (che unifica i precedenti prelievi IMU e TASI) sono quelle di cui all'allegato A;
- l'addizionale IRPEF, istituita con provvedimento consiliare dall'anno 2002 con l'aliquota dello 0.2%, è stata portata alla misura massima (0,8%) con deliberazione consiliare n. 11 del 30/08/2014, e confermata in tale misura dalla succitata deliberazione di C.C. n. 19 del 30/11/2020;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 09/01/2020 si è proceduto all'aggiornamento del tariffario per l'applicazione dei diritti di segreteria per gli atti di competenza edilizia ed

urbanistica, oltre che per alcune pratiche di competenza dell'ufficio commercio e dell'ufficio di polizia Municipale;

- con deliberazione n. 2 del 22/01/2022 il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento Comunale del nuovo Canone Unico Patrimoniale vigente con decorrenza dal 1° Gennaio 2022, sostitutivo dell'imposta per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche "TOSAP", dell'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto di pubbliche affissioni, dell'imposta per l'installazione di mezzi pubblicitari e dell'imposta di cui all'art. 27, commi 7 e 8 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comun, dando atto che per quanto non disciplinato dal regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia di canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria recante dall'art. 1 commi 816 e seguenti della legge 27 dicembre 2019, n.160 nonché dalle altre disposizioni richiamate nelle norme suddette;

- con la suddetta deliberazione il Consiglio comunale ha altresì provveduto all'approvazione delle tariffe relative al nuovo Canone Unico Patrimoniale,

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 20/10/2022 è stata portata a € 4,00 la quota di compartecipazione di tutti gli utenti, residenti e non, al servizio mensa scolastica, senza prevedere esenzioni o riduzioni;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 23/11/2023 sono state stabilite come segue le quote di compartecipazione degli utenti al servizio di trasporto scolastico, a decorrere dal mese di gennaio del 2024:

  - 35,00 euro mensili per il primo figlio;
  - 25,00 euro mensili aggiuntivi per il secondo figlio;
  - 10,00 euro mensili aggiuntivi per ciascun figlio dal terzo in poi.

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 05/11/2020 è stato approvato il capitolato speciale d'appalto relativo all'affidamento del "Servizio di gestione degli impianti di illuminazione votiva ed occasionale nel cimitero comunale Gizzi", con il quale sono stati altresì rideterminati i costi delle lampade votive e occasionali da corrispondere al gestore da parte degli utenti;

Dato atto che:
- con deliberazione n. 11 del 25 maggio 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, il Consiglio comunale ha approvato le tariffe della TARI da applicare nel comune di Pietrastornina nell'anno 2023 sulla base del Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Pietrastornina per il periodo 2023-2025, validato dall'Ente d'Ambito giusta determinazione del Direttore Generale n. 129 del 23/05/2022 e approvato dal Consiglio comunale con propria precedente deliberazione n. 15 del 30 maggio 2022;
- nelle more della redazione del PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il 2024 e dell'approvazione delle relative tariffe, il bilancio e.f. 2024-2026 verrà redatto sulla base delle tariffe vigenti per l'anno 2023, salvo successiva variazioni e conguagli;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto il parere reso dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

D E L I B E R A

1) la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di dare atto che, ai sensi del comma 2 dell'art. 251 del D. Lgs. 267/2000, le aliquote e tariffe delle imposte e tasse locali di spettanza dell'Ente sono fissate nella misura indicata nei documenti allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, ed in particolare:

- aliquote relative alla "nuova IMU" (che unifica i precedenti prelievi IMU e TASI) come da allegato A;
- aliquota relativa all'addizionale IRPEF come da allegato B;
- tariffe del nuovo Canone Unico Patrimoniale come da allegato C (corrispondente al prospetto approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 22/01/2022, di istituzione del nuovo Canone Unico di Patrimoniale e di approvazione del relativo Regolamento);
- diritti di segreteria in materia edilizia ed urbanistica, e per pratiche di competenza dell'ufficio commercio e dell'ufficio di polizia Municipale, come da allegato D;

3) di dare atto che le suddette aliquote e tariffe hanno efficacia per cinque anni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 251 comma 2 del D. Lgs. 267/2000;

4) di dare atto che il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale risulta coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati nella misura non inferiore al 36% per cento, come previsto dalla vigente normativa;

5) di dare atto che, nelle more della redazione del PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il 2024 e dell'approvazione delle relative tariffe, sono confermate, per l'anno 2024, le tariffe TARI già vigenti per l'anno 2023, dando atto che, il bilancio e.f. 2024-2026 verrà redatto sulla base di queste ultime, salvo successive variazioni e conguagli;

6) di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52 comma 2 del D. Lgs. n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di adozione per il tramite del portale telematico www.portalefederalismofiscale.gov.it;

6) di trasmettere la la presente deliberazione alla Commissione per la Finanza e gli Organici degli Enti Locali presso il Ministero dell'Interno, ai sensi dell'articolo 251, comma 6 del D. Lgs. n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

vista ed esaminata la sopra riportata proposta di deliberazione;

uditi gli interventi soprariportati;

con votazione, palesemente espressa per alzata di mano, avente il seguente esito:

Favorevoli: 7
Contrari: 2 (*Urciuolo, D'Alessandro*)

DELIBERA

di approvare a tutti gli effetti di legge la sopra riportata proposta di deliberazione.

In considerazione dell'urgenza di provvedere, al fine di assicurare la tempestiva approvazione e applicazione delle misure di cui al presente provvedimento, ai fini della redazione e approvazione del bilancio 2024-2026, con successiva, separata votazione favorevole, espressa in forma palese per alzata di mano e avente il seguente esito:

Favorevoli: 7
Contrari: 2 (*Urciuolo, D'Alessandro*)

DELIBERA

altresì, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL 267/2000.

Visto, si esprime parere Favorevole, in ordine alla Regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n° 267.

Il Responsabile del Servizio
F.to Mogavero Antonino

Visto, si esprime parere Favorevole, in ordine alla Regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n° 267.

Il Responsabile del Servizio
F.to Mogavero Antonino

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Rizzo Amato

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. GRASSO NINO

☐ è copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. GRASSO NINO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **11-04-2024** per rimanervi per 15 giorni consecutivi (art. 124 del D.Lgs. del 18 agosto 2000, n° 267);

Data **11-04-2024**

Il Responsabile del Procedimento
F.to Urciuolo Anna

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile: **S** ed è esecutiva dal giorno .....

☐ è esecutiva perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n° 267/2000);

Data **11-04-2024**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. GRASSO NINO